Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI" AMOROSI
di SCUOLA dell'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Manzoni, 8 - 82031 AMOROSI (BN)
Sedi: AMOROSI - FAICCHIO – PUGLIANELLO – SAN SALVATORE TELESINO
C.M. BNIC85200P - tel. 0824.970280
p.e.o.: bnic85200p@istruzione.it - p.e.c.: bnic85200p@pec.istruzione.it

Ai Docenti
Ai Coordinatori dei Consigli di classe
Ai Coordinatori di interclasse/intersezione
Ai Coordinatori dei Dipartimenti
Alle Funzioni strumentali
Ai Referenti di progetto
Ai Referenti per l'Educazione civica
Ai Referenti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Ai Responsabili di plesso
Alla DSGA
Al personale ATA, per quanto di competenza
e, p.c., al Consiglio di Istituto
Al sito web
Agli Atti

OGGETTO: Legge 9 giugno 2026, n. 104 – Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico – Nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 – Indicazioni operative e procedura interna per l'a.s. 2026/2027

Il Dirigente scolastico

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;

VISTE le Indicazioni nazionali e le Linee guida vigenti per i diversi ordini e gradi di istruzione;

VISTA la **Legge 9 giugno 2026, n. 104**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 142 del 22 giugno 2026 ed entrata in vigore il 7 luglio 2026, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

VISTA la **nota del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 4712 del 14 settembre 2026**, avente ad oggetto "Legge 9 giugno 2026, n. 104. Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico";

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un'applicazione uniforme della nuova disciplina e di fornire al personale indicazioni operative per la progettazione e lo svolgimento delle attività interessate;

DISPONE E COMUNICA QUANTO SEGUE.

Ambito di applicazione della nuova disciplina

La Legge 9 giugno 2026, n. 104 introduce disposizioni relative al **consenso informato preventivo** per determinate attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattino temi attinenti all'ambito della sessualità nella **scuola secondaria di primo e secondo grado**.

La nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 fornisce le conseguenti indicazioni applicative alle istituzioni scolastiche. La legge è entrata in vigore il 7 luglio 2026.

Tutto il personale è tenuto, pertanto, a osservare le disposizioni contenute nella presente circolare prima della programmazione e dello svolgimento delle attività rientranti nel relativo ambito di applicazione.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria **sono escluse le attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità**, fatto salvo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Restano pienamente assicurati gli apprendimenti curricolari previsti.

In particolare, rimangono compresi nel percorso curricolare:

• nella scuola dell'infanzia, l'acquisizione di una prima conoscenza del corpo umano e delle relative differenze sessuali;

• nella scuola primaria, la conoscenza delle funzioni riproduttive e degli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze.

Resta altresì parte integrante del percorso educativo, fin dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, l'educazione:

• al rispetto della persona;

• alle relazioni corrette e responsabili;

• all'empatia;

• al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione,

secondo contenuti, linguaggi e metodologie adeguati all'età e al grado di maturazione degli alunni.

Pertanto, **non devono essere impropriamente sottoposti a consenso preventivo contenuti che appartengono agli apprendimenti curricolari previsti dall'ordinamento**.

Scuola secondaria di primo: attività soggette al consenso

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado il consenso informato preventivo deve essere acquisito per le attività interessate dalla Legge n. 104/2026 svolte:

• in forma extracurricolare;

• nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa,

quando riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità.

La nota ministeriale precisa che il consenso attiene, in particolare, alle attività riguardanti le **teorie sull'identità di genere**, anche qualora tali temi siano trattati indirettamente in occasione dell'illustrazione di altri argomenti.

Ne consegue che ogni progetto deve essere valutato sulla base dei **contenuti effettivamente proposti** e non soltanto sulla base della sua denominazione.

Attività curricolari che non richiedono il consenso previsto dalla Legge n. 104/2026

Non deve essere acquisito il consenso preventivo previsto dalla legge per la realizzazione degli obiettivi curricolari di apprendimento dell'insegnamento delle Scienze già individuati nelle Indicazioni e nelle Linee guida dei diversi gradi di istruzione.

Rientrano, tra gli altri, gli apprendimenti relativi:

• alla conoscenza degli apparati riproduttivi;

• alle funzioni riproduttive;

• al concepimento;

• alle trasformazioni connesse allo sviluppo puberale e alla loro incidenza sulla sessualità;

• ai rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.

Educazione al rispetto, dignità della persona e contrasto della violenza

Non è previsto il consenso informato di cui alla Legge n. 104/2026 neppure per le attività e le iniziative riconducibili agli **obiettivi curricolari** di educazione:

• al rispetto della persona;

• alle relazioni corrette e responsabili;

• all'empatia;

• alla dignità di ciascuno;

• al contrasto della violenza;

• al contrasto delle discriminazioni.

Tali attività continuano a costituire parte integrante della funzione educativa della scuola.

Il Ministero precisa che devono essere realizzate in tutti gli ordini di scuola, con modalità adeguate all'età e al grado di maturazione degli alunni e degli studenti, attività finalizzate a promuovere il rispetto della persona e dei suoi limiti, la capacità di riconoscere e rispettare la volontà dell'altro, la consapevolezza che gelosia e possesso non costituiscono forme di affetto e il rispetto della dignità di ogni persona.

Ricognizione preventiva dei progetti

A decorrere dalla pubblicazione della presente circolare, i docenti, le Funzioni strumentali e i referenti responsabili di attività o progetti extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a verificare preventivamente se le iniziative proposte possano rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026.

In caso di dubbio, **l'attività non dovrà essere avviata autonomamente**, ma sottoposta preventivamente alla verifica della Dirigenza attraverso la documentazione che sarà resa disponibile dall'Istituzione scolastica.

La valutazione dovrà riguardare almeno:

• ordine e grado di scuola;

• destinatari;

• natura curricolare, extracurricolare o di ampliamento dell'offerta formativa;

• finalità;

• obiettivi educativi e formativi;

• contenuti e argomenti;

• metodologie;

• materiali didattici;

• eventuali strumenti audiovisivi, digitali o multimediali;

• eventuale presenza di esperti esterni;

• qualificazione ed esperienza degli esperti;

• eventuale necessità di predisporre attività formative alternative.

Informazioni che devono precedere il consenso

La richiesta di consenso deve consentire ai destinatari di conoscere puntualmente:

• le finalità dell'attività;

• gli obiettivi educativi e formativi;

• i contenuti;

• gli argomenti;

• i temi trattati;

• le modalità di svolgimento;

• l'eventuale presenza di esperti esterni.

Il consenso non può pertanto essere acquisito mediante una richiesta generica priva delle informazioni necessarie alla comprensione dell'attività proposta.

Materiale didattico: obbligo di preventiva messa a disposizione

Il consenso deve essere richiesto **entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento dell'attività**.

Prima o contestualmente alla richiesta, deve essere messo a disposizione, per opportuna visione, il **materiale didattico** che l'Istituzione scolastica intende utilizzare durante l'attività.

Per consentire alla scuola di rispettare tale termine, i referenti delle attività dovranno consegnare alla Dirigenza la documentazione completa con un anticipo adeguato rispetto alla data programmata.

L'Istituzione scolastica potrà definire, con successiva disposizione organizzativa, un termine interno più ampio per la presentazione della documentazione.

Esperti esterni

Qualora sia prevista la partecipazione di uno o più esperti esterni, la relativa presenza deve essere espressamente indicata nella richiesta di consenso.

Gli esperti devono possedere **comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica** nelle materie oggetto dell'intervento.

L'affidamento di attività formative curricolari ed extracurricolari a soggetti esterni è subordinato alla deliberazione del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Collegio dei docenti definisce, nell'ambito delle proprie competenze, criteri idonei alla comparazione e valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica.

Deve essere inoltre verificata la coerenza dell'attività con:

• il curricolo;

• il PTOF;

• le finalità educative della scuola;

• l'età degli studenti;

• il loro livello di maturazione.

Presenza obbligatoria del docente con gli studenti minorenni

Quando alle attività partecipano alunni o studenti minorenni, l'Istituzione scolastica deve **sempre garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento dell'attività**, utilizzando le risorse umane e finanziarie disponibili.

La presenza dell'esperto esterno non determina pertanto il venir meno della presenza e delle funzioni del docente.

Chi esprime il consenso

Per gli studenti minorenni il consenso è espresso dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale secondo le modalità definite dall'Istituzione scolastica.

Il consenso deve essere acquisito **prima dello svolgimento dell'attività**.

Mancata acquisizione del consenso per attività extracurricolari

Nel caso in cui il consenso non sia stato sottoscritto prima dello svolgimento dell'attività e si tratti di attività **extracurricolare**, lo studente interessato si astiene dalla frequenza dell'attività.

I docenti e i referenti dovranno pertanto verificare preventivamente la posizione degli studenti partecipanti.

Mancata acquisizione del consenso per attività di ampliamento dell'offerta formativa

Qualora il consenso non venga sottoscritto e si tratti di un'attività di **ampliamento dell'offerta formativa**, l'Istituzione scolastica deve garantire la fruizione di un'attività formativa alternativa attraverso i propri strumenti di flessibilità e autonomia didattica e organizzativa.

L'attività alternativa:

• è affidata a docenti della scuola;

• deve essere compresa nel PTOF;

• non deve comportare nuovi o maggiori oneri per l'Istituzione scolastica.

La natura dell'attività formativa alternativa deve essere comunicata ai genitori o agli studenti maggiorenni **contestualmente alla richiesta di consenso**.

Pertanto, prima dell'invio della richiesta di consenso, il referente dell'attività dovrà concorrere alla definizione della proposta alternativa secondo le indicazioni organizzative della Dirigenza.

Procedura interna

Nelle more dell'adozione della modulistica completa, per qualsiasi attività che possa ragionevolmente rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026, il docente o referente interessato dovrà:

• non assumere autonomamente impegni definitivi con soggetti esterni;

• non comunicare alle famiglie date definitive prima della verifica interna, quando questa sia necessaria;

• non acquisire autonomamente consensi mediante modelli personali;

• presentare alla Dirigenza descrizione completa dell'attività;

• trasmettere preventivamente tutti i materiali che si intendono utilizzare;

• segnalare la presenza di eventuali esperti esterni;

• fornire gli elementi necessari alla verifica dei relativi requisiti;

• collaborare, ove necessario, alla definizione dell'attività formativa alternativa;

• attendere il completamento degli adempimenti previsti prima dello svolgimento dell'iniziativa.

Responsabilità nella programmazione delle attività

Si richiama l'attenzione di tutto il personale sulla necessità di programmare le attività interessate con un anticipo compatibile con gli adempimenti descritti.

Il rispetto del termine previsto per la richiesta del consenso, la messa a disposizione preventiva o contestuale dei materiali, la verifica degli eventuali esperti e, quando necessaria, la preventiva

organizzazione dell'attività alternativa rendono incompatibile con la nuova disciplina una gestione estemporanea delle iniziative.

I referenti di progetto e i docenti interessati sono pertanto invitati a inserire tali adempimenti già nella **fase di progettazione**.

Disposizioni finali

La presente circolare costituisce disposizione organizzativa interna per l'applicazione della Legge 9 giugno 2026, n. 104 e delle indicazioni impartite dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota prot. n. 4712 del 14 settembre 2026.

Si invita tutto il personale interessato a un'attenta lettura e alla puntuale osservanza delle procedure indicate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanni Aurilio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs n. 39 del 1993